

hanno in più occasioni fatto rilevare la necessità dell'istituzione di una struttura dell'amministrazione finanziaria nel contesto territoriale del comune di Paternò e del suo *hinterland* —:

quali iniziative intenda adottare in merito a quanto premesso e se non ritenga opportuno avviare le necessarie procedure per l'attivazione in tempi brevi dell'ufficio locale di Paternò dell'agenzia delle entrate o — in subordine nell'immediato — un temporaneo ufficio circoscrizionale, in attesa dell'istituzione definitiva dell'ufficio locale. (4-04055)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta orale:*

GIACHETTI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 15 di agosto 2002 l'interrogante ha svolto presso il carcere di Latina una visita istituzionale, nell'ambito di un'iniziativa nazionale tesa a conoscere la situazione delle strutture penitenziarie italiane e a prendere atto delle condizioni di vita dei detenuti e delle guardie carcerarie nonché dell'applicazione dei più recenti regolamenti in materia;

nel corso della visita, accompagnato dall'ispettrice presente e dagli operatori di sicurezza, l'interrogante ha avuto accesso a tutti i locali della struttura e ha avuto modo di ascoltare i detenuti, i medici e le guardie carcerarie che vi lavorano;

il carcere di Latina ospita circa 150 detenuti e nella sezione femminile, ad alta sicurezza, stanno scontando la pena donne condannate per reati di terrorismo e vi sono soggetti legati a fenomeni di associazione mafiosa;

a fronte di un'encomiabile volontà del personale di sicurezza, degli agenti di custodia e di tutti gli operatori sociali e sanitari, la struttura stessa del carcere, costruito negli anni '30 e mai completamente ristrutturato, è obsoleta, inadatta e

in alcune zone assolutamente non adeguata ad assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, ambientale e igienica, non solo per i detenuti ma per le stesse guardie giurate;

in particolare, gli spazi d'aria per le detenute, quelli riservati ai detenuti in isolamento, la zona predisposta per la guardia notturna, la mensa del personale penitenziario, il corridoio di collegamento tra le ali del carcere versano in uno stato di fatiscenza preoccupante, più volte denunciato alle autorità competenti;

gli spazi del carcere risultano dunque insufficienti e la sua dislocazione, oramai poco funzionale, al centro della città di Latina non consente un ampliamento della struttura e un adeguamento degli spazi angusti e indecenti in cui sono costrette oltre 300 persone tra detenuti e agenti di polizia penitenziaria;

una serie di richieste al ministero di giustizia, nonché di relative promesse delle autorità locali, in special modo del sindaco della città, sono state rivolte per ottenere la costruzione di un nuovo carcere fuori dal centro cittadino in modo da avere una struttura più moderna e sicura —:

quale sia l'intenzione del Ministro e se vi sia l'impegno del Governo a realizzare una nuova struttura carceraria nel comune di Latina;

se la relativa procedura amministrativa presso i competenti uffici sia stata mai avviata su impulso dell'amministrazione comunale o delle autorità locali competenti, e a che punto eventualmente la stessa si trovi;

quali siano gli intendimenti del Ministero per risolvere la grave questione logistica in cui versa il distacco di polizia giudiziaria all'interno della struttura carceraria, situazione che compromette non solo il lavoro degli agenti ma la stessa sicurezza del penitenziario;

quando sia prevista la ristrutturazione, oramai indifferibile, di alcune delle aree del carcere, attualmente in stato di abbandono e di avanzato deperimento.

(3-01436)

\* \* \*